



Cesare Malagodi

è nato a Crevalcore nell'aprile 1954, attualmente vive e lavora a Crevalcore in Via Garibaldi, 23.

... Circa 1.500 anni dopo Ram, Ermete fondò in Egitto quello che fu il principale centro religioso dell'antichità; 2000 anni dopo Ram, Krishna gettò le basi del Brahamanesimo; 3000 anni dopo Ram, Mosè perfezionò la dottrina del Verbo Divino proclamata da Krishna; 3500 anni dopo Ram, Orfeo riprese la dottrina dionisiaca della caduta e della redenzione; 5000 anni dopo Ram, Cristo compì definitivamente la dottrina del Verbo Divino...

Durante lo sviluppo dei questi 5000 anni, le antiche religioni si mantennero per lo più in un binario tra idea religiosa e idea filosofico-scientifica. In questo periodo, il simbolismo aveva in gran parte perduto il suo carattere idolatrico conservando quello più antico per cui era sorto. Infatti, esso fu il primo mezzo di comunicazione, prima orale e poi scritta, tra gli uomini. Ram tentò di spiegare i misteri dell'universo attraverso una ricerca intellettuale, basata sulla percezione e spoglia dei frutti fallici della fantasia.

I suoi risultati si possono vedere e intuire nei libri sacri Indù, i Veda. La stessa parola « Veda » significa « sapere » e il contenuto degli stessi

è più a carattere filosofico scientifico che religioso: si tratta più di « sapere » che di « credere ».

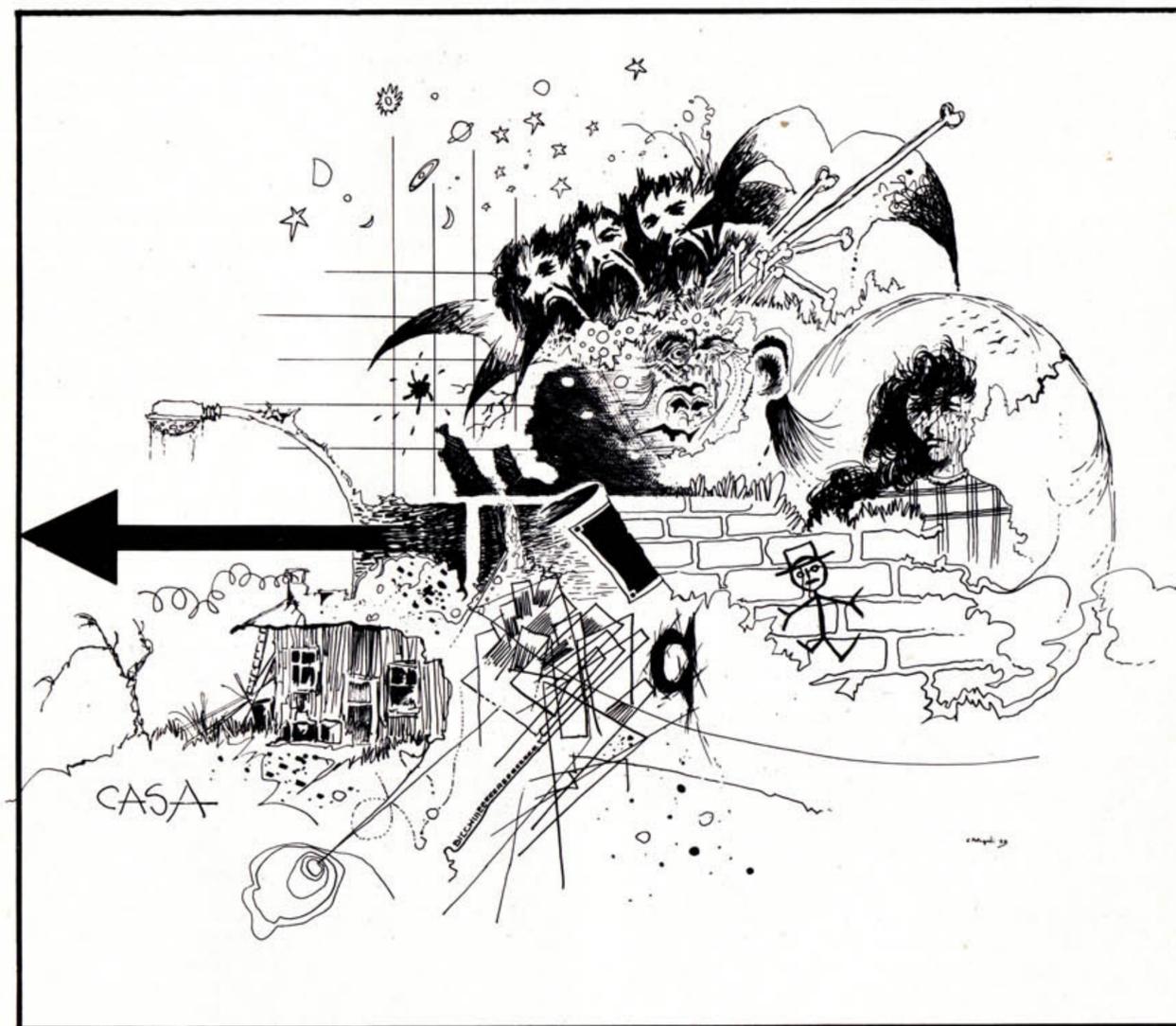
Si può condensare tutto in un profondo naturalismo che si mescola ad uno spiritualismo trascendentale... come diceva Shurè.

In libera traduzione dal libro « 7 mila anni dopo Ram », il preambolo ci porta a considerare il surrealismo di Malagodi come una ricerca personale del mezzo per realizzarsi. Ogni suo segno, ogni sua piccola figura sono parte di un lungo e solitario discorso a se stesso nella calda tensione di comunicare quello che ha dentro di sé. In ogni disegno di Malagodi vi è tutto il mondo antico e moderno. Sono vividi stracci della sua solitudine che lui getta al vento della fantasia. Come leggerissime piume essi volano attraverso il cielo fantascientifico che costruisce con tanta poetica capacità, e riescono a trascinarci con loro. Come in una fiaba! Ogni più piccolo particolare è un simbolo, con il suo patrimonio di valori e noi raccogliamo il loro valore e lo condensiamo nelle nostre conoscenze filosofiche e religiose, accorgendoci che la stessa solitudine e la stessa malinconia di

Malagodi è la nostra.

Quasi come un uomo vissuto nei tempi antichi Egli parla e comunica attraverso i suoi disegni. Come un uomo antico, ci confida la sua solitudine e il suo desiderio di essere vicino a qualcuno, a tutti, attraverso i segni. Il suo surrealismo confina con

che costruisce con la penna. Dai suoi disegni trasuda tutto un mondo fiabesco ove predomina l'uomo in solitudine, il dualismo della vita e della morte, della luce e dell'ombra... dell'amore e dell'odio. Come una tragica sinfonia che si eleva in un crescendo trascendentale che porta a subli-



QUANDO I TEMPI SARANNO DURISSIMI - CHINA.

il verismo religioso della grande pittura, della pittura primitiva. Uomo moderno, cosciente della modernità che lo circonda, cerca nella fantasia uno sfogo al suo bisogno di volare nel tempo, nei suoi ricordi, in quelli

marti nella liberazione, nelle opere di Malagodi sei portato a fonderti fino all'evasione da questo mondo, per elevarti nel mondo surreale della fantasia.

Raoul J. Martell de Françoise